



# METTIAMO MANO AL NOSTRO FUTURO.

## RAI E ASviS CON EUYO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

EUYO, European Union Youth Orchestra, è l'Orchestra dei giovani musicisti dell'Europa Unita. Raccoglie i talenti di tutti i 28 Paesi membri con l'obiettivo di rappresentare l'ideale europeo dell'integrazione, la missione unificante della musica, la diffusione dell'eccellenza artistica.

Attraverso il linguaggio universale della musica, EUYO contribuisce a rafforzare la cultura del continente e a promuovere il patrimonio immateriale dei popoli, come un vero e proprio ambasciatore della creatività europea.

L'orchestra è composta da 160 elementi di età compresa tra i 16 e i 26 anni, selezionati annualmente nelle audizioni che si tengono in tutti i Paesi.

EUYO ha un legame particolare con l'Italia e con la Rai. Nel 1976 fu il Maestro Claudio Abbado a presentare il progetto di un'orchestra sinfonica dei giovani europei e la Rai si è assunta il compito di organizzare le selezioni dei candidati italiani e promuovere i concerti più prestigiosi della stagione musicale, in Europa e nel mondo. Le ultime selezioni si sono svolte nelle sedi Rai di Milano e Firenze e hanno coinvolto circa 800 candidati.

Dal 2017, grazie all'impegno congiunto del MiBAC e della Rai, la nuova casa dell'Orchestra è il Teatro Abbado di Ferrara, mentre il palazzo della Radio di Via Asiago ospita la sede legale.

Quest'anno EUYO riveste un ruolo importante all'interno del Festival dello Sviluppo Sostenibile organizzato dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), che ha l'obiettivo di far crescere nel nostro Paese la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030, diffondendo la cultura della sostenibilità a tutti i livelli.

L'ASviS ha voluto inaugurare il Festival con un evento altamente simbolico data anche l'imminenza delle elezioni europee, per richiamare l'attenzione sulle enormi sfide economiche, sociali, ambientali e istituzionali che l'Europa deve affrontare per migliorare la qualità della vita delle persone e garantire un futuro a questa generazione e a quelle che verranno.

Questo principio è il filo conduttore del concerto del 21 maggio, **Concert for a sustainable Europe**, che racconterà in musica alcuni temi legati alla sostenibilità e all'Agenda 2030: ascoltare il mondo - le lezioni di guerra - la natura interpretata - lo spirito umano. Il Concerto si terrà all'Auditorium Parco della Musica (Sala Petrassi, h 21.00) e sarà trasmesso in diretta su Rai Radio3.